



ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA

Via Garibaldi, 15
24040 BONATE SOTTO (Bergamo)

**PIANO DI SICUREZZA
ANTI-CONTAGIO COVID-19**

**INTER SUMMER CAMP
DAL 13 AL 17 GIUGNO 2022**

Bonate Sotto, 02 giugno 2022

INTRODUZIONE

SCOPO E OBIETTIVO DEL PIANO

In considerazione dell'emergenza da nuovo Coronavirus COVID-19, sulla base delle informazioni disponibili in data odierna, tratte da fonti attendibili quali Ministero della Salute e Istituto Superiore della Sanità, è stato redatto il presente Protocollo di sicurezza anti-contagio, in ordine alle attività svolte all'interno del Campo estivo.

Questo documento è finalizzato a:

- fornire le informazioni utili relative al rischio di contagio da COVID-19;
- descrivere le misure di carattere generale da adottare;
- valutare il rispetto delle misure di igiene e tutela previsti per il contrasto della diffusione del COVID-19 e definire le misure da adottare laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;
- descrivere quali dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati e quale è il loro corretto utilizzo.

Il presente regolamento vale sino al momento dell'annullamento delle restrizioni ministeriali e regionali in vigore.

COS'È UN CORONAVIRUS

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è nuovo ed è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease, cioè malattia, e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

La comparsa di nuovi virus dannosi per l'uomo, precedentemente circolanti solo nel mondo animale, è un fenomeno ampiamente conosciuto (chiamato spill over o salto di specie) e si pensa che possa essere alla base anche dell'origine del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Al momento la comunità scientifica sta cercando di identificare la fonte dell'infezione.

SINTOMI

Generalmente i sintomi sono lievi e a inizio lento. Alcune persone si infettano ma non sviluppano né sintomi e né malessere (cd. Soggetti asintomatici).

I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. Al momento il tasso di mortalità globale è di circa il 3,4 % dei casi riportati. (Fonte OMS)

IL PERIODO DI INCUBAZIONE

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici.

Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

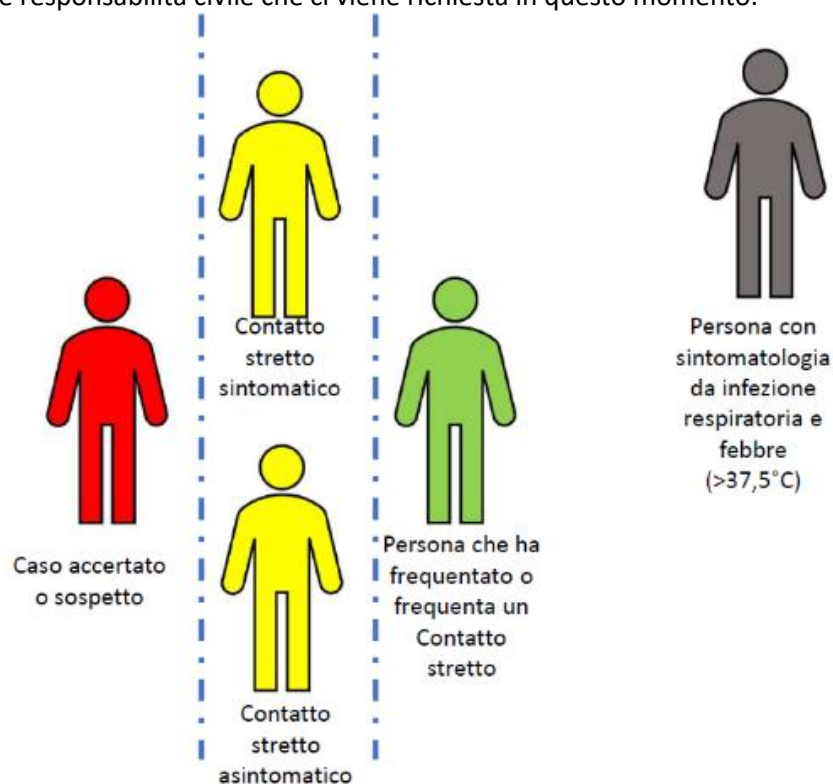
MODALITÀ DI TRASMISSIONE

Il nuovo Coronavirus responsabile della malattia respiratoria COVID-19 può essere trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso probabile o confermato, ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche (ovvero che manifestano la malattia con febbre e difficoltà respiratorie) sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo Coronavirus prima che si sviluppino sintomi (contagio da persone asintomatiche ovvero persone che non hanno febbre e difficoltà respiratorie).

La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:
la saliva, tossendo e starnutendo contatti diretti personali le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Nell'immagine e nei capitoli seguenti sono descritte le azioni da implementare per obbligo legislativo o suggerite dalla forte responsabilità civile che ci viene richiesta in questo momento.



Soggetto sintomatico

soggetto che presenta disturbi indicatori di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea= mancanza d'aria)

Soggetto asintomatico:

soggetto che non presenta disturbi indicatori di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea= mancanza d'aria), comunemente detto "soggetto che sta bene".

Caso accertato:

Caso accertato: caso con tampone con esito positivo

Caso sospetto:

Presenza di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea =mancanza d'aria) con o senza necessità di ricovero che nei 14 giorni precedenti e almeno una delle seguenti condizioni:

- ha avuto storia o viaggi o residenza in Cina e nelle zone soggette a restrizioni
- ha avuto contatto stretto con caso probabile o confermato di infezione
- ha lavorato in" o "ha frequentato una" struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione

GESTIONE DEI DIVERSI CASI

CASO SOSPETTO

Trattamento: In isolamento presso l'ospedale o sottoposto a quarantena presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Azioni: il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Territoriale (ATS) procede all'indagine epidemiologica al fine di identificare i contatti stretti.

ATS contatta, tramite l'attività di contact tracing, tutti i luoghi dove la persona si è recata nei 14 giorni precedenti, come ad esempio, l'azienda in cui il lavoratore risulta occupato e richiede di identificare i contatti lavorativi stretti da includere nella sorveglianza, la classe scolastica per gli studenti e la società sportiva dove il soggetto eventualmente partecipa.

I contatti stretti (vedi capitolo seguente) sono messi in isolamento nella propria abitazione sotto sorveglianza sanitaria attiva.

Qualora un caso di COVID-19 sintomatico abbia soggiornato in azienda, si eseguono le operazioni di pulizia straordinaria degli ambienti di lavoro applicando le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020.

CONTATTO STRETTO:

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il contatto da tenere in considerazione può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

Trattamento:

I contatti stretti devono osservare un periodo di isolamento nella propria abitazione sotto sorveglianza sanitaria attiva, misurando la temperatura due volte al giorno e comunicandola telefonicamente ad operatore ATS, oltre ad eventuali sintomi respiratori.

Il tampone verrà effettuato soltanto ai casi che diventano sintomatici.

In presenza di febbre > 37,5° C con difficoltà respiratoria si procede al trasporto con ambulanza in pronto soccorso se la situazione clinica lo richiede.

Azioni:

Ogni persona che sa di essere entrata in contatto con un caso accertato o sospetto, in attesa che ATS attivi il protocollo descritto al punto precedente, è invitato a contattare il proprio medico curante al fine di attivare le azioni necessarie.

PERSONA CHE ENTRA IN CONTATTO CON UN CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO

Persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un contatto stretto asintomatico, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;

Persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso contatto stretto asintomatico per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri.

Azioni:

Ogni persona che sa di essere entrato in contatto con un contatto stretto asintomatico è invitato a contattare il proprio Medico di Medicina Generale come monitorare l'evoluzione dello stato di salute del contatto stretto che potrebbe evolvere in Caso accertato o sospetto.

ATS non prescrive particolari misure per i soggetti che sono entrate in contatto con un contatto stretto.

PERSONA CHE MOSTRA SINTOMI DI INFEZIONE RESPIRATORIA E FEBBRE

Soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 °C)

Azioni:

È fortemente raccomandato (cfr. DPCM 8 marzo 2020; art. 1 comma 1, lett. a) di rimanere presso il proprio domicilio, limitare al massimo i contatti sociali e di contattare il proprio medico curante.

Ogni persona con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre è invitata a contattare il proprio Medico al fine di valutare con la persona stessa i potenziali contatti stretti da avvisare qualora la condizione evolvesse in Caso accertato o sospetto.

CURE

Essendo una malattia nuova, ancora non esiste un vaccino e per realizzarne uno ad hoc i tempi possono essere anche relativamente lunghi.

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus. Il trattamento deve essere basato sui sintomi del paziente. La terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

PREMESSA

Ai fini della partecipazione ad INTER SUMMER CAMP i genitori dovranno consegnare debitamente compilato e firmato il Patto di Responsabilità Reciproca e gli allegati richiesti:

- autocertificazione COVID-19 da compilare il primo giorno
- autocertificazione COVID-19 da compilare per ogni ingresso successivo
- autocertificazione attestante assenza malattie infettive
- copia certificato medico idoneità non agonistica (vale anche agonistica)

FINALITA' DEL PROTOCOLLO E DESTINATARI

Il Protocollo intende fornire indicazioni tecnico-organizzative e sanitarie per la partecipazione all'INTER SUMMER CAMP dei **partecipanti**, senza alcun assembramento al di fuori del campo di gioco, e in campo compatibilmente con i regolamenti sportivi, nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale emanate dal Governo in relazione all'emergenza epidemiologica. Esso vuole essere anche fonte di informazione e formazione al fine di ridurre, per quanto possibile, il rischio di contagio/trasmissione del virus SARS-CoV-2, tanto per la salute individuale che per quella pubblica, compatibilmente con lo svolgimento delle attività specifiche del calcio (futsal, beach soccer, etc.).

Al riguardo, si ricorda che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi è il **legale rappresentante della società sportiva**.

Sono destinatari del presente documento tutti gli Operatori Sportivi che a qualsivoglia titolo partecipano all'Inter Summer Camp.

IMPIANTI SPORTIVI UTILIZZATI

Le attività si svolgono nell'impianto Sportivo di Chignolo d'Isola, sito in via Manzoni.

PERIODO

L'Inter Summer Camp si svolge da lunedì 13 giugno 2022 a venerdì 17 giugno 2022.

ORGANIGRAMMA

ASD Accademia Isola Bergamasca

Indirizzo: Via Garibaldi, 15 24040 BONATE SOTTO (BG)

Email: accademiaisolabergamasca@gmail.com

www.accademiaisolabergamasca.it

Presidente: Luigi Eriberto Maffeis

Tel Segreteria: 389 247 07 08

Responsabile Attività: Emanuele Facchinetti

Referente COVID per Inter Summer Camp: Mazzoleni Alessandra tel 348309003

DAP/DGE: allenatori

Si sottolinea che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi è il Presidente della società, Sig. Luigi Eriberto Maffeis.

Il consiglio Direttivo ha deciso di non affidare a soggetti esterni la verifica degli adempimenti ma di provvedere con personale dell'associazione, avvalendosi anche della fattiva collaborazione di ciascun allenatore.

L'obiettivo è quello di:

- Gestire la circolazione interna all'interno del complesso sportivo delle persone tenuto conto delle caratteristiche della struttura con nuovi percorsi e flussi di spostamento, verificandone la fattibilità e l'idoneità;
- Differenziare i punti di ingresso e punti di uscita della struttura;
- **Consentire l'accesso solo a coloro che non manifestano segni/sintomi** (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività di almeno 3 giorni. **Il registro dei presenti** dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa su acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali;
- valutare le misure tese a minimizzare la possibile compresenza di più soggetti nello stesso ambiente (ovviamente escluso il campo di gioco durante l'allenamento/le gare);
- gestire la compresenza di diverse squadre e staff all'interno del complesso sportivo.

SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI

IL TECNICO SPORTIVO RESPONSABILE

La direzione delle attività sportive è affidata ad un **Tecnico responsabile** in possesso, qualora richieste dai Regolamenti Federali, delle necessarie abilitazioni previste dal Settore Tecnico con iscrizione al relativo albo.

IL DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO (DAP)

Il DAP **Delegato per l'attuazione del Protocollo** (di seguito **DAP**) dovrà comunque operare in collaborazione con il **Medico di AIB** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento

Il DAP deve:

- acquisire e verificare le **autocertificazioni** necessarie che tutti gli Operatori Sportivi (tecnici, collaboratori, atleti, arbitri) che accedono alla struttura hanno l'obbligo di compilare e consegnare prima della ripresa delle attività o comunque prima dell'accesso all'impianto;
 - Qualora sulla base dell'autocertificazione sia attestata la presenza di **pregressa infezione da SARS-COV-2**, gli Operatori Sportivi dovranno provvedere ad una **nuova visita** per il rilascio della certificazione d'idoneità sportiva, ove richiesta, nel rispetto dei protocolli di legge, anche se in possesso di un certificato in corso di validità.
 - visionare, analizzare, verificare ed eventualmente acquisire tutti i **certificati** per l'attività sportiva (agonistica e non) degli Operatori Sportivi;
- Dovrà inoltre essere verificato che tutti i calciatori/allenatori che prendono parte alle attività siano in possesso di **certificato Medico per l'attività sportiva**, agonistica o non agonistica a seconda dei casi, in corso di validità in riferimento ai protocolli di legge e alle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività giovanili e dilettantistiche. Ove tali certificati risultino scaduti o mancanti, il Presidente della Società Sportiva, anche per il tramite del Medico Sociale, dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati.

La riammissione di Operatori Sportivi già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **"avvenuta guarigione"** rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza; tale comunicazione andrà indirizzata direttamente al Presidente della Società Sportiva o indirettamente per il tramite del Medico sociale. In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso

di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti collettivi e ai Campionati.

Pur non essendo obbligatoria la costante presenza del Medico durante lo svolgimento delle attività sportive, è necessario che un Medico di riferimento sia sempre raggiungibile in caso di necessità, venga costantemente aggiornato per quanto di competenza e si faccia carico degli adempimenti necessari.

Durante le attività sportive del Camp sarà presente a bordo campo un infermiere/medico/ fisioterapista abilitato all'uso del defibrillatore.

Il **DAP** opera in collaborazione con il Centro di Medicina Sportiva Sportman's Center di Osio Sotto, via Milano n. 32 tel 035/881975, al quale la società fa riferimento per le visite mediche.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

OPERATORI SPORTIVI

A tutti gli Operatori Sportivi (tecnici, giocatori, arbitri, dirigenti, etc.) è stata fornita dalla Società un' apposita **nota informativa** con le indicazioni essenziali.

In particolare, l'informativa riguarda:

- l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratoria, etc.) mettendone al corrente il proprio Medico di medicina generale e il Medico Sociale della Società che organizza l'attività;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo presso il proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- la consapevolezza che l'accesso all'impianto non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena;
- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente la Società dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'adozione delle misure cautelative per accedere al sito sportivo e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione:
 - a. mantenere la distanza di sicurezza;
 - b. rispettare il divieto di assembramento;
 - c. osservare le regole di igiene delle mani;
 - d. utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) laddove indicati.

ALTRI SOGGETTI OPERANTI NELL'IMPIANTO SPORTIVO

Qualsiasi persona non coinvolta nella pratica sportiva, ma impegnata a vario titolo in altre funzioni (a titolo esemplificativo segreteria, amministrazione, supporto alle squadre di manutenzione, controllo accessi, etc.), qualora debba svolgere la propria attività all'interno degli impianti, viene preventivamente informata delle misure da rispettare:

- rimanere al proprio domicilio nel caso compaiano febbre (oltre 37.5°) e/o altri sintomi influenzali, simil-influenzali o comunque sospetti
- L'accesso all'impianto sportivo potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria,) per un periodo precedente l'attività di almeno 3 giorni.

Tali lavoratori/collaboratori che abbiano avuto una **malattia confermata da SARS-COV-2 o contatti** con soggetti dichiarati positivi all'infezione non saranno ammessi nell'impianto sportivo se non dopo nulla osta del Medico Sociale o del Medico di Base.

Tutto ciò in accordo con le disposizioni inerenti alla tutela della salute nei luoghi di lavoro nel rispetto delle disposizioni di sanità pubblica riferite ad ogni singolo caso.

INGRESSO ESTERNI

- Se possibile, gli esterni devono essere ricevuti su appuntamento, al fine di ridurre occasioni di compresenza con altri operatori e occasioni di contatto con il personale presente nel luogo d'allenamento
- Non possono transitare liberamente all'interno del sito sportivo: all'ingresso devono attendere che un operatore li accompagni
- È fatto divieto di utilizzare i servizi igienici del personale che opera nel luogo d'allenamento/gara.

FORMAZIONE PRELIMINARE

La Società ha fornito a tutti gli Operatori Sportivi indicazioni necessarie al **corretto svolgimento delle attività**, al corretto utilizzo dei DPI e di altri materiali messi a disposizione nonché quello di illustrare **i comportamenti individuali** da tenere per **limitare il rischio di contagio**.

LUOGHI

In linea generale, Accademia evita lo svolgimento di allenamenti in ambienti chiusi che non consentano un'adeguata areazione dei locali.

In linea di principio, dovrà essere sempre garantita **l'aerazione degli ambienti chiusi**.

La Società ha disposto presso l'impianto

- un termometro a infrarossi per la rilevazione a distanza della temperatura corporea (la misura della temperatura corporea dovrà essere fatta a tutti coloro che accedono all'impianto, ad ogni accesso, se alla data del camp la normativa lo prevede)
- sostanze igienizzanti quali detergenti, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% per la pulizia e la sanificazione di ambienti e strumenti utilizzati.
- Cartellonistica di Informazione per tutti gli Operatori Sportivi delle nuove modalità di utilizzo degli ambienti e dei locali e per una corretta espletazione delle pratiche di prevenzione individuali (corretto lavaggio delle mani, corretto utilizzo e smaltimento dei DPI, utilizzo gel disinfettante, ecc.)
- "dispenser" di gel igienizzanti in numero tale da agevolare la frequente igienizzazione delle mani per tutti gli Operatori Sportivi
- Sono inoltre disponibili presso la struttura, per coloro che ne abbiano la necessità, guanti monouso, mascherine ed appositi sacchetti per il relativo smaltimento che dovrà avvenire utilizzando appositi contenitori (per Regione Lombardia i rifiuti dei DPI possono essere conferiti nella frazione indifferenziata).

CAMPO DA CALCIO

L'accesso ai campi da calcio è riservato solo ed esclusivamente ai giocatori e ai membri dello staff che hanno titolo per accedervi (come allenatori, massaggiatori, preparatori atletici, ecc.)

SPOGLIATOI E DOCCE

L'utilizzo delle docce e degli spogliatoi è consentito

SERVIZI IGIENICI

Nei vari complessi sono presenti diversi servizi igienici. I lavabi presenti negli spogliatoi sono dotati di dispenser di sapone liquido e salviette asciugamani monouso che vengono gettati nei cestini, dotati preferibilmente di apertura a pedale o, in mancanza, aperti di modo che non ci siano contatti.

Gli stessi sono puliti ad ogni uso e sanificati quotidianamente.

INFERMERIA

Nell'impianto sportivo di Chignolo abbiamo una piccola infermeria, dove vengono accolti i giocatori infortunati o che hanno avuto dei malori. (La sala massaggi è invece lo spogliatoio)

- L'ingresso è contingentato ad un solo atleta, oltre al medico/massaggiatore/fisioterapista
- In considerazione dell'esigua metratura della stanza è necessario mantenere sempre la finestra aperta al fine di garantire l'aerazione naturale continua
- Prima e dopo l'uso il medico/massaggiatore/fisioterapista deve sanificare le superfici e tutte le attrezzature che vengono usate
- Si raccomanda di accedere all'infermeria prima di aver iniziato l'attività fisica o successivamente alla stessa dopo aver effettuato la doccia
- Al termine della giornata viene effettuata la sanificazione completa della stanza e delle attrezzature.

Questa stanza può essere utilizzata, all'occorrenza, come stanza dove vengono isolate le persone che presentano dei sintomi da Coronavirus (vedi procedura di isolamento).

SEGRETERIA

Nell'impianto sportivo di Chignolo vi è un locale adibito a segreteria.

La segreteria è una stanza separata dal recinto di gioco dove vengono svolte tutte le attività tipiche d'ufficio, oltre alle riunioni dello staff dirigenziale.

- L'accesso alla segreteria è riservato esclusivamente allo staff amministrativo e dirigenziale.
- Possono sostare all'interno un massimo di 4 persone contemporaneamente
- Al termine della giornata, la stanza viene completamente sanificata

MAGAZZINO

Il magazzino nel quale sono custodite attrezzature e abbigliamento è un locale di circa mq 30 .

Ogni attrezzatura, dopo essere stata utilizzata e prima di esser riposta nel magazzino viene sanificata a cura dell'allenatore.

SMALTIMENTO MATERIALE

All'interno dell'impianto sono posizionati appositi contenitori per lo smaltimento dei guanti monouso e delle mascherine

INGRESSI E USCITE – ZONE DI ACCOGLIENZA

Gli ingressi e le uscite degli atleti sono separate da quelle di esterni e di eventuale pubblico,

Il linea generale gli accessi agli impianti saranno limitati al minimo e sarà consentito ai soli operatori sportivi impegnati nell'allenamento (siano essi atleti, tecnici, dirigenti, collaboratori).

Eventuali accompagnatori (es. genitori o altri famigliari) non avranno accesso all'impianto.

In ogni impianto sportivo è presente una ZONA DI ACCOGLIENZA dotata di un tavolo e la dotazione necessaria per effettuare tutte le operazioni di ingresso:

- Gel igienizzante
- Mascherine (e guanti monouso) a disposizione per coloro che ne fossero sprovvisti
- Consegna documentazione
- Registro presenze

- Termoscanner (se necessario)

Ogni atleta deve arrivare all'allenamento/partita con l'autocertificazione già compilata e firmata

Presso ogni zona di accoglienza un operatore, dopo essersi igienizzato le mani, effettua le operazioni di ingresso a tutte le persone che accedono all'impianto sportivo:

- **acquisizione dell'autocertificazione:** è obbligatorio dichiarare, ogniqualvolta si accede al campo sportivo, le proprie condizioni di salute. Tale documento viene consegnato alla segreteria dall'allenatore e conservato a disposizione delle autorità
- **Compilazione del registro presenze:** è fatto obbligo registrare gli accessi di tutte le persone per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. I dati che vengono raccolti, nel rispetto della privacy, sono nome - cognome e numero di telefono. Al termine delle procedure di ingresso, viene firmato dalla persona delegata come responsabile dell'accoglienza.

L'area accoglienza è attiva dalle ore 8:00.

L'impianto espone idonea cartellonistica.

Nel caso in cui sia già presente una persona ad effettuare la procedura di ingresso, la persona in attesa è pregata di restare ad una distanza di due metri sia come distanza di sicurezza che per la tutela della privacy dei dati che devono essere comunicati all'ingresso.

Qualora durante la frequenza presso la Struttura qualcuno dovesse manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) sarà momentaneamente isolato in infermeria e non dovrà recarsi al Pronto Soccorso.

La società informerà la famiglia, in caso di minore, e in ogni caso comunicherà tempestivamente tale circostanza all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni alla Società e alla persona interessata. Nel caso di adulto o minore positivo non può essere riammesso alla Struttura fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

La **PROCEDURA DI ISOLAMENTO** è la seguente:

- La persona che presenta i sintomi da Covid-19 viene immediatamente munita di mascherina chirurgica, ove non presente, e viene isolata all'interno dell'infermeria.
- Si richiede l'assistenza immediata di un Medico;
- Nel caso in cui sia un minore:
 - ✓ viene contattato immediatamente un genitore e gli viene chiesto di recarsi il prima possibile al centro sportivo
 - ✓ All'arrivo del genitore, in sua presenza, il delegato del Responsabile (massaggiatore) chiamerà ATS informandoli del malessere della persona.
 - ✓ Successivamente il minore viene allontanato
- Nel caso in cui sia una persona maggiorenne:
 - ✓ Viene effettuata la telefonata ad ATS in presenza della sola persona e del delegato dal Responsabile
 - ✓ Viene contattato un familiare che possa prendersi in carico la persona e riaccompagnarla a casa.

In nessun caso ad una persona che accusa un malore o che manifesta dei sintomi possibilmente riconducibili a COVID-19 verrà permesso l'allontanamento in autonomia dal centro sportivo e/o la conduzione di mezzi.

- Eseguire, dove possibile, un'indagine epidemiologica per l'identificazione delle persone con cui il soggetto è entrato in contatto;
- Effettuare una pulizia profonda e sanificazione dell'infermeria dopo il suo utilizzo e prima del successivo utilizzo (essendo condivisa con la sala massaggi).

In caso di diagnosi accertata di SARS-CoV-2, è necessario avvertire immediatamente l'ASL di competenza che adotterà le procedure e i provvedimenti necessari.

GESTIONE DELLE ATTIVITA'

PROGRAMMA

Ore 8:00 PreAccoglienza
Ore 8:30 Ritrovo
Ore 9:30 Allenamento
Ore 11:30 Termine attività in campo
Ore 12:30 Pranzo
Ore 13:30 Relax e attività varie
Ore 14:30 Allenamento
Ore 16:30 Termine attività in campo e merenda
Ore 17:00 Doccia
Ore 17:30 Riconsegna dei ragazzi ai genitori

DISPOSIZIONE PER ALLENAMENTI

L'accesso agli impianti sportivi dovrà essere limitato al minimo e sarà consentito ai soli Operatori Sportivi impegnati nell'allenamento (atleti, tecnici, arbitri, dirigenti, collaboratori).

Eventuali accompagnatori non avranno accesso all'impianto.

Per gestire correttamente il check-in e l'espletamento di tutte le procedure di ammissione, è individuato un **punto di accoglienza** all'esterno degli spogliatoi.

Il DAP (o uno dei suoi collaboratori adeguatamente formato) prima che sia consentito l'accesso di qualsiasi Operatore Sportivo deve

- verificare che sia stata acquisita l'**autocertificazione** debitamente compilata e sottoscritta, e consegnata all'ingresso nell'impianto sportivo;
- prendere nota delle **presenze**
- Consegnare il kit (il primo giorno)

Nel caso un soggetto all'interno dell'impianto sportivo dovesse manifestare sintomi evidenti di contagio da SARS-CoV-2, è necessario procedere con l'attivazione della Procedura di Isolamento.

Tutta la documentazione e le informazioni raccolte dovranno essere trattate nel rispetto della vigente normativa in tema di Privacy e trattamento dati personali. La documentazione dovrà essere conservata secondo le tempistiche previste dalle linee guida ministeriali.

Ciascun Operatore Sportivo (tecnico, atleta, arbitro, collaboratore) che prenda parte alle attività dovrà essere munito di:

- appositi DPI (mascherina da utilizzare sempre qualora non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento sociale); **l'utilizzo della mascherina non è prevista durante il pranzo e/o negli spogliatoi. E' richiesto qualora, in un ambiente chiuso, ci sia il rischio di assembramenti;**
- gel igienizzante;
- bottiglia d'acqua/borraccia personale che dovrà essere utilizzata dal singolo soggetto, chiusa e riposta in apposito zaino/sacca;

- scarpe da utilizzare soltanto nel corso della seduta di allenamento o della gara e da indossare prima dell'inizio e cambiare al termine della stessa (nella doccia utilizzare ciabatte)

Tutti gli oggetti personali adoperati nel corso della seduta, al termine dell'utilizzo, dovranno essere sempre riposti in un apposito zaino/sacca personale e successivamente igienizzati.

ATTIVITA' COINVOLGENTI MINORI

I genitori o familiari o tutor di minorenni devono compilare il modello di autocertificazione e sottoscriverlo, prima dell'ingresso del minore al Centro Sportivo.

I genitori o famigliari o tutor, dopo aver accompagnato i minori e consegnato i moduli, devono uscire dalla zona campo/spogliatoi.

L'uscita anticipata deve essere richiesta tramite apposito modulo.

In ogni caso, il minore può essere ritirato solo dalla persona indicata e delegata nell'apposito modulo.

GESTIONE INFORTUNI

Qualora dovesse verificarsi un evento traumatico nel corso della seduta di allenamento o della gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- le persone addette al primo soccorso sportivo (o aziendale, impianto) potranno avvicinarsi alla persona da soccorrere, attuando le procedure previste;
- il soggetto che interviene (Addetto al Primo Soccorso) dovrà indossare mascherina e guanti monouso e fornire gli stessi DPI al soggetto che necessita assistenza qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento traumatico;
- tale soggetto (se si tratta di calciatore verificare preventivamente la possibilità di ripresa dell'allenamento/gara), se le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale trasporto presso il Pronto Soccorso;
- tutti gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare l'opportuno distanziamento.

In caso di trasporto presso il Pronto Soccorso, il Medico Sociale o il Medico di riferimento, se non presente presso la struttura, dovrà essere tempestivamente informato per permettere l'assistenza e il corretto monitoraggio.

INDICAZIONI TECNICHE

Le sedute di allenamento e le attività sportive di base ed agonistiche sono organizzate tenendo conto delle indicazioni seguenti:

- deve essere preferita l'esecuzione delle stesse in luoghi aperti: gli allenamenti vengono sempre svolti nel campo principale e all'esterno.
- Nei luoghi chiusi è permesso l'accesso solo a un numero di persone limitato, tale da garantire le distanze interpersonali, previa classificazione dei luoghi, in base alla loro grandezza e alla ventilazione che è possibile garantire;
In luoghi chiusi sono svolte, limitatamente per tempo e durata, le sedute in sala video e le attività in palestra (che è comunque costantemente arieggiata)
- Medici e Fisioterapisti, nell'attuazione della loro specifica attività, adotteranno le precauzioni universali della professione sotto la loro diretta responsabilità (utilizzo della mascherina per tutta la durata del trattamento per entrambi).

Non è consentito l'accesso agli spazi di gioco a soggetti diversi dai calciatori e dai tecnici che conducono la seduta di allenamento.

La presenza di dirigenti e altri Operatori Sportivi autorizzati ad accedere al recinto di gioco, compatibilmente con le vigenti norme federali, deve essere limitata al massimo.

Ogni giocatore deve munirsi di una borraccia personale ad uso esclusivo e la stessa va chiusa dopo ogni utilizzo e riposta in apposito zaino/sacca.

Il Tecnico Responsabile dovrà organizzare le attività sportive in modo da evitare per quanto possibile assembramenti non necessari.

Il cronoprogramma degli allenamenti e delle agre è allegato alla presente.

Tutti gli Operatori Sportivi devono avere sempre attenzione alle norme comportamentali e di igiene della persona, che ricordiamo:

- lavare frequentemente le mani utilizzando in alternativa gel igienizzanti. Prima, durante e alla fine della sessione di allenamento/gara l'igiene delle mani rappresenta una misura primaria ed efficace di prevenzione;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani (con attenzione particolare nel corso della seduta di allenamento);
- starnutire o tossire utilizzando fazzoletti monouso da smaltire subito dopo secondo le disposizioni, se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito;
- per soffiarsi il naso utilizzare un fazzoletto di carta, gettare il fazzoletto in apposito contenitore, e disinfettare le mani prima di rientrare in campo;
- smaltire mascherine guanti in modo corretto, sigillandoli e gettandoli negli appositi contenitori;
- prestare molta attenzione all'utilizzo di servizi igienici curando sempre l'igiene;
- Ogni giocatore utilizza la propria borraccia personale ad uso esclusivo, contraddistinta da nome e cognome. Dopo ogni uso la borraccia va chiusa e risposta nella sacca personale

PRESENZA DEL PUBBLICO

Generalmente durante le attività il pubblico non è consentito, Qualora l'Organizzatore dovesse decidere di consentire l'accesso, gli spettatori devono raggiungere la tribuna dall'ingresso posto sulla via Don Bosco e rispettando i percorsi interni, non oltrepassare le aree non accessibili agli utenti e opportunamente delimitate e recintate.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Relativamente alle procedure di pulizia e sanificazione dei luoghi è stato redatto apposito protocollo, che si allega.

FIRME

Il presente documento è stato redatto da in data 02 giugno 2022.

Il Presidente della Società ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA Sig. Luigi Eriberto Maffei ha illustrato a tutto il personale i contenuti del presente protocollo anti-contagio Covid-19.

I membri dello staff dichiarano di aver compreso e di attenersi a quanto illustrato.



ALLEGATI:

- Patto Responsabilità Società/genitori
- Protocollo Pulizia e sanificazione

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

**TRA ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA E LE FAMIGLIE DEI MINORI ISCRITTI ALL'INTER CAMP
circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali**

volti al contenimento della diffusione del contagio dal virus Covid-19

ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA, in persona del legale rappresentante Luigi Eriberto Maffei, C.F. MFFLRB66R27A962G, con sede in Bonate Sotto via Garibaldi n. 15, C.F91053260161 e P. IVA 04312750161, responsabile dell'Inter Camp a carattere Day Camp (di seguito anche soltanto "**Camp**"), realizzato presso la sede Campo Sportivo di Chignolo d'Isola (di seguito anche l'"**Organizzatore**")

E

il/la signor/a E il/la signor/a, in qualità di titolare

della responsabilità genitoriale di, nato/a a

(.....), residente in, via

e domiciliato in, via

.....

(genitore 2) il/la signor/a, in qualità di genitore o

esercitante della responsabilità genitoriale di, nato/a a

..... (.....), residente in,

via e domiciliato in,

via

(di seguito anche il/gli "**Esercente/i la responsabilità genitoriale**"),

entrambi consapevoli delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DEL

MINORE SOPRA MENZIONATO AL CAMP INTER.

IN PARTICOLARE, L'ESERCENTE LA RESPONSABILITA' GENITORIALE, consapevole che in età pediatrica e adolescenziale l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta,

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la minore sopra indicato o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena/isolamento ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la proprio/a figlio/a al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi riferibili al virus COVID-19 tra i quali, a titolo esplicativo ma non esaustivo, tosse, mal di gola, congestione nasale, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, nausea, vomito, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra/medico di base e il gestore del centro estivo della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto a misurazione della temperatura, con termometro senza contatto, prima dell'accesso al Camp e durante l'intera durata del soggiorno, qualora il responsabile del Camp lo ritenga necessario;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), il personale del Camp provvederà all'isolamento immediato del bambino o adolescente (l'isolamento avverrà in un locale/zona separato e protetto da mascherina chirurgica) e ad informare tempestivamente l'Esercente la responsabilità genitoriale, il quale dovrà provvedere a riportare il partecipante al proprio domicilio;
- di essere consapevole ed accettare che, durante il periodo del Camp del/della proprio/a figlio/a, qualora avrà notizia di contatti stretti precedenti o durante il Camp del/della proprio/a figlio/a con persone positive al COVID-19 o con sintomi suggestivi per COVID-19 poste in quarantena/isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, dovrà avvisare immediatamente il personale del Camp che provvederà all'isolamento immediato del bambino o adolescente (l'isolamento avverrà in un locale/zona separato e protetto da mascherina chirurgica) o a trattenere al proprio domicilio il partecipante;
- conseguentemente, a provvedere al ritiro del/della proprio/a figlio/a, nel più breve tempo possibile, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate) o nelle altre ipotesi sopra indicate, a rientrare al proprio domicilio nonché a contattare il medico curante/pediatra di libera scelta per seguirne tutte le indicazioni che saranno fornite;
- di impegnarsi a comunicare all'Organizzatore non appena in possesso dell'esito del tampone effettuato al rientro al domicilio, in caso di uscita dal Camp dovuta a sospetto contagio da COVID-19;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie previste all'interno del Camp, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di indossare la mascherina qualora, in un ambiente chiuso, ci sia il rischio di assembramenti; la richiesta di utilizzare la mascherina non è prevista durante il pranzo e/o negli spogliatoi;

- di essere stato adeguatamente informato dall'Organizzatore di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
 - ✓ delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dalla struttura
 - ✓ di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, alla struttura, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei partecipanti;
- in particolare, di avere preso visione del Protocollo per l'organizzazione e gestione del Camp, predisposto dall'Organizzatore e finalizzato al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio e firmando il presente patto ne accetta il rischio. Di essere consapevole, inoltre, che invece va ridotto al minimo il rischio di contagio attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività: per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dei centri estivi.

IN PARTICOLARE, L'ORGANIZZATORE, consapevole che in età pediatrica e adolescenziale l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta,

DICHIARA

- di essere a conoscenza e di mantenersi aggiornato su ogni normativa emanata da Governo, Enti Locali e Federazioni sportive applicabili alle attività svolte dall'Organizzatore;
- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni disposizione organizzativa e igienico sanitaria adottata per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al Camp, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- in particolare, di aver redatto e messo a disposizione dell'Esercente la responsabilità genitoriale, un Protocollo per l'organizzazione e gestione del Camp, predisposto dall'Organizzatore e finalizzato al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- che per la realizzazione del Camp si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi estivi e di attività sportiva di base e allenamenti di calcio giovanile e dilettantistico, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- di impegnarsi a realizzare, qualora necessarie, le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento
- di aver individuato, nonché preventivamente e adeguatamente formato, al proprio interno la figura del referente aziendale COVID-19;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un minore frequentante il Camp, a ogni disposizione dell'Autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative attualmente vigenti, al momento dello svolgimento del Soggiorno, relative al contenimento dell'epidemia COVID-19 e delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Lì _____ / ____ / 2022

Gli esercenti la responsabilità genitoriale

L'Organizzatore del Camp

Modulo 1

INTER SUMMER CAMP AUTOCERTIFICAZIONE COVID-19

Da compilare il giorno di accettazione: PRIMO INGRESSO AL CAMP

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il ____/____/____

e residente in _____ via _____

esercitante la responsabilità genitoriale sul
minore _____

nato/a _____ il ____/____/____

DICHIARA PER CONTO DI SUO/A FIGLIO/A QUANTO SEGUE:

Sintomi riscontrati negli ultimi 14 giorni

Febbre > 37.5	SÌ	NO
Tosse	SÌ	NO
Stanchezza	SÌ	NO
Mal di gola	SÌ	NO
Mal di testa	SÌ	NO
Dolori muscolari	SÌ	NO
Congestione nasale	SÌ	NO
Nausea	SÌ	NO
Vomito	SÌ	NO
Perdita di olfatto e gusto	SÌ	NO
Congiuntivite	SÌ	NO
Diarrea	SÌ	NO

Diagnosi accertata di SARS-Cov-2 (da compilare SOLO se il soggetto ha contratto il COVID-19)

Data di esito negativo al tampone: _____

Eventuale esposizione al contagio negli ultimi 14 giorni

CONTATTI con casi accertati COVID-19	SÌ	NO
CONTATTI con casi sospetti	SÌ	NO
CONVIVENTI con febbre o sintomi riconducibili a COVID -19	SÌ	NO
CONTATTI con febbre o sintomi riconducibili a COVID -19	SÌ	NO

Dichiara inoltre che suo/a figlio/a non si trova in stato di quarantena o isolamento domiciliare.

Ulteriori Dichiarazioni:

Il/la sottoscritto/a come sopra identificato, sotto sua responsabilità dichiara che quanto sopra indicato corrisponde al vero, consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno del centro estivo ed alla pratica di attività sportive (art. 46 D.P.R. n. 445/2000).

Autorizzo inoltre l'Organizzatore al trattamento dei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. EU 2016/679 e della normativa nazionale vigente. Informativa estesa disponibile sul sito intersummercamp.it

Data (giorno di primo ingresso al Camp) ____/ ____/ ____

Firma _____

Modulo 2
INTER SUMMER CAMP
AUTOCERTIFICAZIONE COVID-19
Da compilare PER OGNI INGRESSO AL CAMP SUCCESSIVO AL PRIMO GIORNO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il ____/____/_____
e residente in _____ via _____
esercitante la responsabilità genitoriale sul minore _____
nato/a _____ il ____/____/_____

DICHIARA PER CONTO DI SUO/A FIGLIO/A QUANTO SEGUE:

- di prendere atto ed approvare quanto già contenuto nella precedente autocertificazione per il primo ingresso;
- che il/la figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena/isolamento ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- che il/la figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è entrato in contatto, nel periodo di assenza dal Camp, con persone che sono risultate positive al COVID-19, o che hanno manifestato sintomi di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi COVID-19 tra i quali, a titolo non esaustivo, tosse, mal di gola, congestione nasale, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, nausea, vomito, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto;
- che il/la figlio/a, nel periodo di assenza dal Camp, non ha manifestato sintomi di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi COVID-19 tra i quali, a titolo non esaustivo, tosse, mal di gola, congestione nasale, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, nausea, vomito, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto;

Il/la sottoscritto/a come sopra identificato, sotto sua responsabilità dichiara che quanto sopra indicato corrisponde al vero, consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno del centro estivo ed alla pratica di attività sportive (art. 46 D.P.R. n. 445/2000).

Autorizzo inoltre l'Organizzatore al trattamento dei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. EU 2016/679 e della normativa nazionale vigente. Informativa estesa disponibile sul sito intersummercamp.it

Data ____/____/_____

Firma _____

Modulo 3
Inter Summer Camp
AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI MALATTIE INFETTIVE

Il sottoscritto

esercitante la responsabilità genitoriale sul minore

Nato a _____

il _____,

DICHIARA

che il minore non ha contratto malattie infettive negli ultimi 10 giorni e che non presenta attualmente sintomi imputabili a malattie infettive in atto.

Luogo e Data _____

In fede

FAC-SIMILE

CERTIFICATO MEDICO IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

(OPPURE VALE ANCHE IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA)

Dott. _____

COGNOME: _____

NOME: _____

LUOGO DI NASCITA: _____

DATA DI NASCITA: _____

RESIDENZA: _____

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata in data odierna e sul referto del tracciato ECG

eseguito in data _____ non presenta controindicazioni in atto alla **pratica di attività**

sportiva non agonistica*.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data di rilascio.

Luogo, data, timbro e firma del medico

*verificare che nel certificato non siano presenti limitazioni al tipo di attività o elementi di valutazione soggettivi che non possono essere accettati (es. "purché gli sforzi non siano eccessivi", oppure "attività sportiva non agonistica a non elevato impegno") poiché introduce elementi di discrezionalità e rende quindi difficile la definizione delle attività possibili.



ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA

Via Garibaldi, 15 24040 BONATE SOTTO
CF 9105326016

PROCEDURA OPERATIVA PULIZIA E SANIFICAZIONE

Ed. 01 Rev 01

PREMESSA

La presente procedura è stata sviluppata allo scopo di contenere la diffusione di contagio da coronavirus (COVID19) nella struttura sportiva in cui gli atleti di Accademia Isola Bergamasca svolgono le proprie attività (allenamenti e gare), nello specifico negli impianti sportivi dell'Oratorio di Madone e dell'Oratorio di Bonate Sotto e Chignolo d'Isola.

Le schede tecniche dei prodotti chimici e le istruzioni d'uso dei macchinari sono conservate all'interno della segreteria a disposizione delle autorità competenti.

INDICAZIONI SPECIFICHE

CHI ESEGUE LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei luoghi è affidata a personale competente, adeguatamente formato per la parte relativa all'anti-contagio. Il personale ha ricevuto ed utilizza idonei DPI per lo svolgimento delle mansioni.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Tutti i luoghi e le aree dell'impianto sportivo sono sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni con cadenza giornaliera o comunque dopo l'utilizzo: gli spogliatoi, le docce, i servizi igienici, le panchine e le attrezzature, in particolare, prima di essere nuovamente utilizzati (es. tra una gara/allenamento e l'altra/o e comunque ad ogni cambio di utilizzo tra una squadra e la successiva).

Sono pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia sono condotte nel rispetto delle vigenti normative in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, nei pubblici esercizi e negli impianti sportivi anche in relazione alla Queste operazioni vengono svolte preferibilmente la sera, al termine delle attività di allenamento. Però se ci sono allenamenti e attività su più turni, queste vengono svolte al termine delle sessioni di allenamento.

La pulizia al termine dell'ultima seduta di allenamento serale, può essere svolta anche il giorno dopo, prima della seduta di allenamento successiva.

Sono disponibili adeguate scorte di mascherine chirurgiche, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura o comunque che non prevedano contatto con le mani.

Sono presenti cestini per i rifiuti, tutti aperti senza coperchio

È presente un'abbondante scorta di DPI, prodotti per l'igiene delle mani e per la pulizia e sanificazione degli ambienti.

In ogni caso, è previsto il riordino all'apertura della penultima confezione di prodotto (e in ogni caso periodicamente). L'incaricato al riordino è la segretaria della Società

CERTIFICAZIONE DELLE SANIFICAZIONI

ORATORIO DI MADONE: La sanificazione periodica è stata effettuata dal gestore dell'impianto. Copia del certificato è affisso in Oratorio

ORATORIO DI BONATE SOTTO: La sanificazione periodica è stata effettuata da Accademia Isola Bergamasca. Copia del certificato è disponibile in Oratorio

CHIGNOLO D'ISOLA: La sanificazione periodica è stata effettuata da Accademia Isola Bergamasca. Copia del certificato è disponibile in nell'impianto

RIMOZIONE IN SICUREZZA E SMALTIMENTO DEI DPI

Sono previsti idonei contenitori per lo smaltimento dei materiali di protezione dismessi (rifiuti di materiale infetto cat. B) in quanto l'azienda pone particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti, ecc.) utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19 e dai fazzoletti di carta che devono essere smaltiti conformemente alle disposizioni emergenziali in vigore.

Ad oggi in Regione Lombardia tali rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche devono essere assimilati ai rifiuti urbani e devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati. (Ordinanza Regione Lombardia 1.04.2020).

MISURE MINIME

- Per la pulizia di **ambienti non frequentati da casi di COVID-19**, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i **comuni detergenti**, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici).
- Per la pulizia di **ambienti frequentati da casi di COVID-19**, applicare le misure straordinarie di seguito riportate:
 - a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di

essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI specifici come da Scheda di Sicurezza del prodotto (es. filtrante respiratorio FFP2, FFP3 o equivalente, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

MISURE IGIENICO-SANITARIE GENERALI

Un buon livello ambientale di pulizia, contribuisce non solo a rendere salubre l'ambiente ove soggiorna quotidianamente un numero anche rilevante di persone, ma assume, in virtù dello specifico contesto, anche un aspetto educativo. Il presente documento intende fornire al Personale operante a vario titolo nella struttura, uno strumento utile al raggiungimento di tale obiettivo. Attraverso la descrizione di corrette procedure di pulizia e sanificazione dei vari ambienti e degli arredi in essi contenuti, supportate da alcune semplici nozioni di carattere igienico sanitario, si forniscono quelle conoscenze di base che devono essere tenute in conto nell'effettuazione degli interventi di pulizia.

In riferimento all'Allegato 1 del DMCP del 08/03/2020 si raccomandano le seguenti misure di carattere generale:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri o altre suppellettili;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

NOZIONI GENERALI

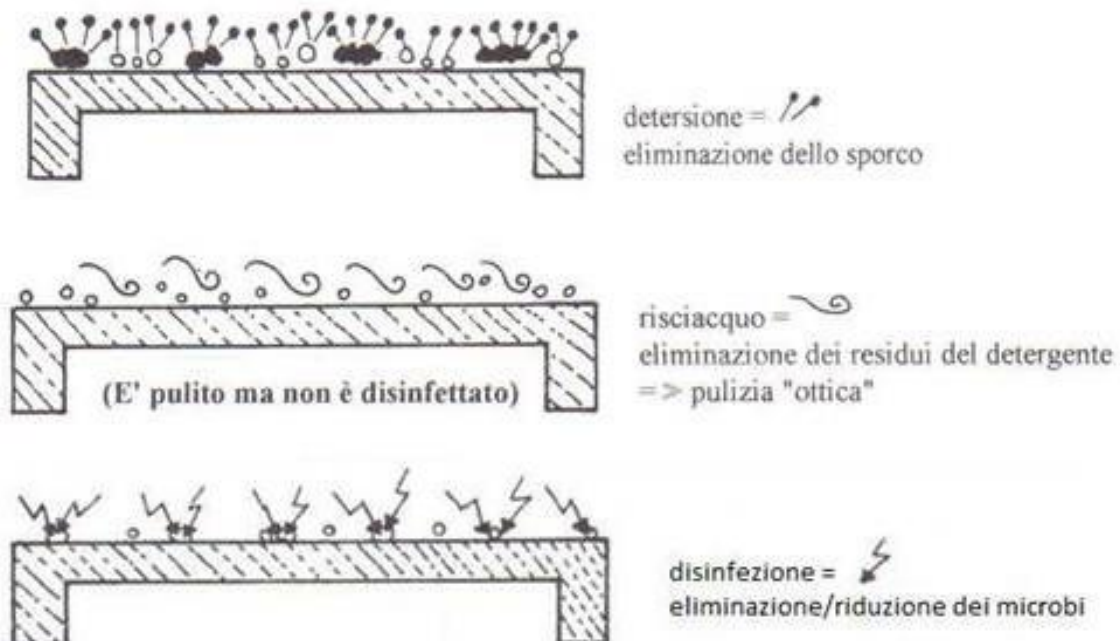
Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l'obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.

Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco, ecc.) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente. L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione. Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto.

Altra operazione importante, in particolare in quei locali o su quelle superfici che possono risultare maggiormente contaminate da batteri, è la "sanificazione" o "disinfezione".

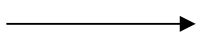
Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.

L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso.



È fondamentale utilizzare il prodotto con le modalità e le concentrazioni riportate in etichetta. La

soluzione disinfettante potrà essere ad esempio



È fondamentale ricordare che:

- ❑ Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detersivi e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detersivo che il disinfettante.
- ❑ Non bisogna utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.

L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

- ❑ L'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.
- ❑ Dopo l'uso, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili ai non autorizzati. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.
- ❑ Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale monouso, che verrà poi eliminato come rifiuto.

Infine, è bene ricordare che i rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

PRODOTTI E ATTREZZATURE

PRODOTTI

I **prodotti** necessari e maggiormente usati per la pulizia sono:

- i **detersivi** per superfici e pavimenti
- le **creme abrasive** per sanitari
- i **disincrostanti**
- i **disinfettanti** per arredi e oggetti più facilmente contaminabili

I prodotti acquistati ed adoperati all'interno della struttura devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro **schede tecniche** devono fornire in dettaglio informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termini di confezione, tossicità ed eco-compatibilità.

È assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere **conservati nella loro confezione originale** con relativa etichetta; ove sia possibile, sarebbe preferibile scegliere prodotti rispettosi della salute dell'utilizzatore e della salvaguardia dell'ambiente naturale. Ciò non significa che questi ultimi però possano essere usati senza precauzioni o in quantità illimitate, poiché la sostanza chimica contenuta al loro interno potrebbe, in quantità normali, non costituire un rischio, mentre in sovradosaggio potrebbe diventarlo.

Prima di procedere all'uso di alcuni prodotti è necessario che il personale interessato consulti la scheda tecnica della sostanza utilizzata in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle cautele da mantenere. Copia di tale scheda dovrà essere conservata in un luogo accessibile al personale addetto, in modo che possa essere facilmente consultabile.

Il **dosaggio** dei detersivi è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione. Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il **tipo di sporco** che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detersivo comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato

Come detto in precedenza, si devono utilizzare soluzioni di prodotto in **concentrazione** corretta, seguendo le indicazioni riportate in etichetta. Ci possono essere molti modi per indicare il dosaggio di un detersivo:

- in **grammi/litro**, ad esempio se ci vogliono 10 gr/l significa che per ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 gr. di detersivo. Per eseguire un buon dosaggio bisogna disporre di un dosatore sapendo che 1 ml. corrisponde a circa 1 gr.
- in **percentuale**, ad esempio se ci vuole 10% di prodotto, significa che per ogni litro d'acqua (pari a 1000 ml) bisogna aggiungere 100 ml di detersivo.

Per eseguire un buon dosaggio bisogna anche in questo caso disporre di un dosatore.

- in **parti**, ad esempio 1/3 di detersivo, significa che sarà necessario preparare una miscela con 2 parti d'acqua e 1 parte di detersivo.
- numero di **tappi** del dosatore per litro d'acqua.
- in alcuni casi può essere indicato un dosaggio per più litri d'acqua, ad esempio 100 gr di detersivo in un secchio da 5/6 litri.
- talvolta il prodotto va utilizzato tal quale, **non diluito**, per locali o superfici molto sporchi. Anche questa possibilità viene comunque dichiarata in etichetta.

Inoltre, nella preparazione della **soluzione** detersiva/disinfettante bisogna ricordare che:

- i recipienti devono sempre essere ben puliti.
- il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente, ossia è necessario diluire sempre il detersivo nell'acqua e mai viceversa. Questa semplice e buona regola evita un eccessivo sviluppo di schiuma e riduce il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.
- dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.

e infine

- Adibire locali idonei o armadietti chiusi a chiave allo stoccaggio dei prodotti. In particolare, separare i materiali di uso quotidiano dalle scorte di materiali infiammabili e/o nocivi ed irritanti. Questi ultimi non devono essere riposti nelle zone attigue la cucina o la centrale termica. Inoltre, tutte le sostanze chimiche devono essere poste in luoghi diversi da dove vengono stoccati i materiali in uso per il servizio di refezione, come piatti, bicchieri, posate, tovaglie e tovaglioli, ecc.
- Utilizzare solo ed esclusivamente i detersivi presenti in magazzino e rispettare le concentrazioni indicate senza miscelare prodotti diversi poiché tale procedura può determinare la formazione di gas irritanti.
- Prendere visione delle schede di sicurezza e delle schede tecniche delle sostanze.
- Segnalare eventuali guasti o anomalie di qualsiasi genere che possano presentarsi sulle attrezzature utilizzate che possano compromettere la loro funzionalità e la sicurezza dell'operatore.

Tabella simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti

<p>Simbolo e denominazione (nuova etichettatura)</p>	<p>Significato (definizione e precauzioni)</p>
	<p>Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.</p> <p>Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p>
	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento.</p> <p>Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.</p>
	<p>Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.</p>
	<p>Classificazione: Sostanze o preparazioni: che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>

ATTREZZATURA

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche attrezzature. Ogni attrezzatura ha un proprio uso specifico, quindi è necessario scegliere in modo accurato quella più idonea allo scopo.

Ogni operatore deve vigilare affinché i macchinari e i materiali siano tenuti in buono stato di efficienza e pulizia.

Dovranno quindi essere regolarmente puliti ed igienizzati dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli d'infezioni.

Panni e stracci non monouso devono essere lavati in lavatrice a temperature superiori ai 60°C e se utilizzati in zone ad "alto rischio" devono poi essere disinfettati.

Il locale magazzino o gli armadietti dove vengono stoccate le attrezzature utilizzate nelle operazioni di pulizia devono essere chiusi a chiave in modo da renderli inaccessibili agli estranei al servizio. Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato.

Le attrezzature che devono essere messe a disposizione degli operatori in modo tale che essi possano svolgere in modo efficace e idoneo le attività di pulizia e sanificazione sono:

ATTREZZATURE MANUALI UTILIZZATE PER SPOLVERATURA E SPAZZATURA:

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco
- Scope di nylon, scope "a frange", scope "a trapezio" o scope a trapezio "lamellare" da rivestire con garze inumidite per la spazzatura "a umido"
- Aste di prolunga per le scope
- Palette raccogli sporco
- Cestini e sacchi porta rifiuti
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali
- Panni e stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso). Ogni panno dovrà avere colore differente in base al locale dove dovrà essere utilizzato (zona ad alto, medio o basso rischio).
- Panni e stracci monouso da cambiare ogni qualvolta si cambi aula o più spesso nei locali ad alto rischio, da gettare nei rifiuti dopo l'uso.

ATTREZZATURE MANUALI UTILIZZATE PER IL LAVAGGIO DI PAVIMENTI, SUPERFICI E ARREDI:

- Secchi di plastica
- Carrello con "sistema mop" dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per acqua pulita e acqua sporca con detergente, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale.



Questa attrezzatura non può essere "promiscua", infatti il mop dei bagni ad esempio non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo.

MACCHINARI AUTOMATICI:

- Lavapavimenti
- Lavatrici
- Aspirapolvere
- Lava asciuga automatica (ove è possibile, ossia nei locali con grandi dimensioni, ecc.)

ESEMPIO

Nel caso in cui non fossero disponibili prodotti già pronti all'uso per la sanificazione degli ambienti, possono essere prodotti per INTERNAMENTE (es. per preparare degli spruzzini per pulire le superfici da consegnare ai lavoratori). Rispettando le seguenti regole:

- **VIETATO MISCELARE PRODOTTI: SI PUÒ SOLO DILUIRE!**
- reperire i seguenti dati:
 - o volume del contenitore finale e iniziale in litri
 - o definire concentrazione di alcol o ipoclorito del prodotto da diluire
- predisporre il contenitore con già presente l'acqua di diluizione
- utilizzare le seguenti formule:
-

Modalità:

1. Pulizia delle superfici con normali detersivi
2. Pulizia con Ipoclorito di sodio o alcool (etanolo)
 - a. ipoclorito di sodio 0.1% (ipoclorito di sodio= candeggina o varechina)
 - b. etanolo al 70% (etanolo = alcol etilico o alcol denaturato)
3. Ventilare il locale dopo la pulizia.

Formula semplice per poter diluire con acqua a partire da i seguenti dati di ingresso:

- Vf = volume finale in LITRI, che si vuole realizzare (es. un secchio d'acqua da 10 litri, o riempire lo spruzzino da 0,75 l (o 75 cl))
- Vo= volume in LITRI del flacone originale che contiene il prodotto di partenza (etanolo o ipoclorito di sodio)
- Ca= percentuale di alcol o ipoclorito contenuto nel flacone originale (1%=1/100=0,01)
- X = quantità in LITRI di prodotto originale da inserire nel contenitore finale
- Formule:

$X = (Vf * 0,7) / Vo * Ca$	$X = (Vf * 0,001) / Vo * Ca$
ALCOL	IPOCLORITO

Esempio:

fai un secchio dove si vuol preparare 10 litri di miscela (Vf). Hai a disposizione flaconi di alcol denaturato da 1 litro (Vo) al 90 % (Ca=90%=90/100=0,9).

$$X = (10 * 0.7) / (1 * 0.9) = 7.7 \text{ [LITRI] di prodotto originale}$$

Ovvero: si prende il secchio, ci versi 7 flaconi interi e un po' più della metà di un ottavo flacone. Poi si aggiunge acqua fino ai 10 litri.

5.1 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di tutelare se stessi da eventuali rischi, nell'utilizzo di alcuni materiali ed attrezzature, gli operatori devono porre particolare attenzione ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI), indicati dal datore di lavoro all'interno del DVR a seconda della specifica mansione. Se ne citano alcuni a titolo di esempio:

- Camici da lavoro monouso o riutilizzabili (in quest'ultimo caso anche tali indumenti dopo le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere lavati e igienizzati).
- Guanti monouso e non in gomma o nitrile
- Scarpe antiscivolo o calzari di gomma
- Mascherine FFP2

PROCEDURE OPERATIVE

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento: scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte

SPAZZATURA DEI PAVIMENTI

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO	
<p><i>Attrezzatura:</i> - scopa tradizionale</p> <p><i>Criticità:</i> la polvere sollevata si deposita sull'arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi). rimangono residui sul pavimento. i tempi di lavoro sono lunghi.</p>	<p><i>Procedura:</i> La tecnica utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie: Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli ed il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti. In presenza di tavoli e sedie, essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula. Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto. Lo sporco posto in un punto vicino all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti. Nella spazzatura "a umido" è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni.</p>
SPAZZATURA CON METODO "A UMIDO"	
<p><i>Attrezzatura:</i> si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa "a frange" o una scopa "a trapezio", entrambe rivestite con delle garze inumidite. Esistono in commercio inoltre delle scope "a trapezio lamellare" cui vanno applicate delle mini garze monouso. paletta in plastica e del sacco porta rifiuti.</p> <p><i>Vantaggi:</i> la polvere non si solleva perciò si possono pulire gli arredi prima di aver effettuato la spazzatura. anche lo sporco meno evidente viene rimosso. in una sola operazione si scopa e si spolvera.</p>	

LAVAGGIO E DECERATURA DEI PAVIMENTI

<p>LAVAGGIO</p> <p><i>Attrezzatura:</i> stracci in stoffa e spazzolone, due secchi in plastica di colore diverso. o sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale</p>	<p><i>Procedura:</i> riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua; procedere poi bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti; ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente; immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia. se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato. cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ogni aula. (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).</p>
<p>DECERATURA</p> <p><i>Attrezzatura:</i> soluzione decerante tampone abrasivo mono spazzola disco abrasivo aspiraliquidi</p>	<p><i>Procedura:</i> stendere la soluzione decerante partendo dai bordi della stanza usando il mop e il tampone abrasivo; continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la mono spazzola e disco abrasivo procedendo per file parallele; attendere il tempo indicato in etichetta, affinché la sostanza possa agire, quindi ripassare la mono spazzola insistendo nei punti di maggior sporco; lungo i bordi e nei punti meno accessibili intervenire a mano con il tampone e pulire lo zoccolino; asciugare il pavimento con l'aspiraliquidi, risciacquare con la mono spazzola, avendo precedentemente sostituito a quest'ultimo il disco abrasivo con uno nuovo pulito, ed infine asciugare nuovamente con l'aspiraliquidi.</p>

DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzatura:

stracci in stoffa e spazzolone,
tre secchi in plastica di colore diverso. o sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale
soluzione disinfettante

E' importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna precedentemente effettuare la pulizia ordinaria, quindi:

lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione

passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento;
non sciacquare dopo l'operazione;
aerare l'ambiente.

Rappresentazione grafica di utilizzo del sistema mop

1

IL CARRELLO DUO MOP E' COMPOSTO DA UN SECCHIO PER LA SOLUZIONE DETERGENTE ED UN SECONDO (ROSSO) PER IL RECUPERO DELL'ACQUA SPORCA SUL QUALE E' MONTATA UNA PRESSA PER LA STRIZZATURA DELLA CHIOMA MOP.



2

PREPARARE LA SOLUZIONE DETERGENTE: SECCHIO CHIARO Lt. 15 DI ACQUA + DETERGENTE. NEL SECCHIO ROSSO METTERE SOLO ACQUA (circa 5 Litri). RISPETTARE I DOSAGGI PREVISTI.



3

IMMERGERE IL MOP PER META' NELLA SOLUZIONE DETERGENTE.



4

STRIZZARE LEGGERMENTE NELLA PRESSA AVVITANDOLO SU SE STESSO.



5

DISPORRE IL MOP A VENTAGLIO SUL PAVIMENTO E LAVARE SPOSTANDOLO LATERALMENTE CON BRACCIAE DI CIRCA 2 METRI.



6

LAVARE PRIMA I BORDI POI PROSEGUIRE RETROCEDENDO A "S" DAL PUNTO PIU' LONTANO VERSO LA PORTA. A META' PERCORSO GIRARE IL MOP.



7

IMMERGERE ENERGICAMENTE PIU' VOLTE IL MOP NELL'ACQUA DEL SECCHIO ROSSO E STRIZZARLO BENE.



8

BAGNARE NUOVAMENTE IL MOP NELLA SOLUZIONE DI LAVAGGIO E RICOMINCIARE IL CICLO. A FINE TURNO I MOP VANNO LAVATI E STESI AD ASCIUGARE.



TENERE PULITI IL CARRELLO ED I SECCHI

PULIZIA DEI CESTINI E RACCOLTA RIFIUTI

<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- sacco grande per la raccolta dei sacchetti- panno umido (acqua e detergente)	<p><i>Procedura:</i></p> <p>Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore. Inserirlo all'interno di un sacco più grande; pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato fino al cassonetto apposito.</p>
---	--

PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI ARREDI/PANCHINE

<p>PULIZIA A UMIDO</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso- soluzione detergente- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	<p><i>Procedura:</i></p> <p>indossare gli idonei DPI; passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; I panni vanno lavati frequentemente quindi mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <u>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</u> togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.</p>
<p>DISINFEZIONE</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- panni in stoffa lavabili o panni- spugna monouso- soluzione disinfettante- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	<p><i>Procedura:</i></p> <p>Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate. applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; non sciacquare dopo l'operazione; aerare l'ambiente.</p>

PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

Assegnare ad ogni operazione un “codice colore” relativo al rischio alto, medio o basso che caratterizza le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio verranno utilizzati panni e secchi dello stesso colore in modo da differenziarli dagli altri ed evitare possibili contaminazioni tra zone sporche e pulite. Ad esempio:

- Rosso: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone ad alto rischio quali le superfici del wc e le zone adiacenti ad esso.
- Giallo: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone a medio rischio quali le superfici del lavabo e le zone adiacenti ad esso.
- Verde: utilizzo di panni e secchi di questo colore per le operazioni di disinfezione.

<p><i>Attrezzatura:</i> stracci o panni mono-uso e secchi di colore rosso, giallo e verde. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni mono-uso o altrimenti se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita o sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante. scopini per le pareti interne dei water soluzione detergente soluzione disinfettante disincrostante stracci in stoffa e spazzolone</p>	<p><i>Procedura:</i> dopo ogni uso collettivo (o al bisogno): indossare gli idonei DPI; aerare i locali; scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); spazzare i pavimenti (se necessario); pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta-scopini contenente la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; pulire eventuali piastrelle sporche; lavare i pavimenti; gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo; al termine della giornata: indossare gli idonei DPI; aerare i locali; - preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare); prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza; utilizzare lo scopino del wc per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni; lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta; allo stesso tempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente; ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:</p>
--	--

con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua ed il relativo pulsante;

con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile, e il bordo superiore della tazza; ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la parte esterna della tazza e il piastrellato adiacente ad essa;

con la quarta facciata infine detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino;

successivamente far scorrere l'acqua nella tazza e per sciacquare la soluzione disincrostante completamente utilizzare lo scopino; abbassare il sedile e chiudere il coperchio.

gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di raccolta dei panni sporchi se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre i 60 C° e poi disinfettato;

immergere un panno giallo nella soluzione detergente contenuta nel secchio giallo, strizzarlo, prelevarlo e ripiegarlo nuovamente in quattro parti:

con la prima facciata detergere la porta (particolarmente la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori;

con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone; ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui;

con la quarta e ultima facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e il piastrellato ad esso adiacente;

gettare il panno nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di panni sporchi se riutilizzabile in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato;

ripristino del materiale di consumo ove necessario;

eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido".

procedere al lavaggio dei pavimenti; o

Disinfezione

indossare i DPI idonei;

preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);

immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente;

ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di detersione;

gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure se riutilizzabile nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che poi successivamente potrà essere lavato oltre i 60°C e poi disinfettato;

cambiare la soluzione disinfettante nei porta- scopini del water; passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra;

fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti.

Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite quotidianamente e al bisogno; vanno inoltre disinfettate almeno una volta al mese.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI: MALATTIE INFETTIVO-DIFFUSIVE

Le procedure fin qui descritte, accuratamente eseguite, risultano ampiamente sufficienti a garantire la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature presenti nella struttura aziendale, anche qualora si verificano casi di malattia infettivo-diffusiva. Per le malattie a trasmissione oro-fecale (es. salmonellosi, epatite A), l'attenzione deve essere rivolta alla pulizia dei servizi igienici e a tutti quei punti che vengono maggiormente toccati, oltre che, naturalmente, agli arredi e alle attrezzature relative al servizio di refezione. Per quanto attiene le malattie a trasmissione aerea (es. meningiti, influenza), particolare attenzione deve essere invece rivolta all'aerazione dei locali, al fine di garantirne un buon ricambio d'aria.

Fermo restando quanto indicato nel Documento Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale individuati per ciascuna mansione e alle cogenze di legge in vigore, al fine di fronteggiare il Coronavirus le frequenze di pulizia e sanificazione sono le seguenti:

- parti comuni: frequenza giornaliera almeno a fine turno
- elementi di parti comuni: frequenza giornaliera almeno a fine turno
- postazione di lavoro: frequenza giornaliera almeno a inizio turno, dopo la pausa pranzo (se il pasto è consumato alla postazione di lavoro) e a fine turno
- servizi igienici: frequenza giornaliera almeno a fine turno
- aree break: frequenza: dopo ogni utilizzo

La prevenzione del COVID-19 passa attraverso l'informazione e la formazione di TUTTI I LAVORATORI sulle procedure aziendali adottate per prevenire il rischio, sui comportamenti da adottare, anche sulla base dei provvedimenti legislativi e amministrativi già citati e di eventuali nuovi Decreti, Ordinanze e Circolari del Ministero della Salute, delle Regioni e delle altre Autorità locali, nonché sulle modalità prescritte per la gestione di eventuali contagi e sui numeri informativi e per le segnalazioni. L'informazione e la formazione ai sensi degli artt. 36 e 36 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. è effettuata illustrando ai lavoratori il decalogo dei comportamenti da seguire: in ogni caso è compito del DL rendere disponibile ogni aggiornamento ritenuto importante nel corso dell'emergenza tramite avvisi e/o comunicazioni personali e/o collettive.

ALLEGATI

- 1 - REGISTRO DI CONTROLLO ATTIVITÀ
- 2 – ATTESTAZIONE AVVENUTA SANIFICAZIONE
- 3 – VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE E FORMAZIONE ADDETTO PULIZIA
- 4 – MODULO DA CONSEGNARE ALLA SQUADRA OSPITATA E ALL'ARBITRO

Bonate Sotto, 28 settembre 2020

ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA

ED 01 REV00



A.S.D. Accademia Isola Bergamasca

Via G. Garibaldi, 15 24040 Bonate Sotto (BG) - C.F. 9105326016



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA SANIFICAZIONE/DISINFEZIONE E IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto LUIGI ERIBERTO MAFFEIS
In qualità di PRESIDENTE
Della società sportiva ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA
Con sede in Bonate Sotto via Garibaldi n. 15 - CF 9105326016

In ottemperanza a quanto disposto dalle direttive in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019

ATTESTA

Che si è effettuata la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti utilizzati presso il campo sportivo dell'Oratorio di Bonate Sotto e di Chignolo d'Isola.

I prodotti utilizzati corrispondono ai parametri generali indicati dalla normativa.

In fede

Bonate Sotto, 28 settembre 2020

ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA



A.S.D. Accademia Isola Bergamasca

Via G. Garibaldi, 15 24040 Bonate Sotto (BG) - C.F. 9105326016



ATTESTAZIONE FORMAZIONE PROCEDURE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE RICEVUTA DI DOTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Il/La sottoscritto/a

Collaboratore di ASD Accademia Isola Bergamasca

DICHIARA

- i aver letto, compreso e di essere informato circa il Protocollo per le Procedure di sanificazione e pulizia di Accademia Isola Bergamasca D
- i rispettare il Protocollo per le Procedure di sanificazione e pulizia di Accademia Isola Bergamasca D
- i essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti d
- i ricevere e utilizzare il seguente materiale antinfortunistico e di aver ricevuto adeguate istruzioni sul corretto uso degli stessi: d
 - UANTI MONOUSO G
 - ASCHERINE M

Bonate Sotto, _____

Per ricevuta (collaboratore).....



A.S.D. Accademia Isola Bergamasca

Via G. Garibaldi, 15 24040 Bonate Sotto (BG) - C.F. 9105326016



DICHIARAZIONE DA CONSEGNARE PRIMA DELL'ACCESSO ALLO SPOGLIATOIO
DI ARBITRO/I E SQUADRA OSPITATA

DICHIARAZIONE PRE-GARA PER LA PARTITA

Società Ospitante ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA vs Società Ospitata

CATEGORIA _____ DATA _____

Il sottoscritto _____

DGE della Società ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA

Documento di Identità: _____ Numero

DICHIARA e CERTIFICA

l'avvenuta sanificazione di tutti i locali ad uso della stessa Squadra ospite e del Team Arbitrale, nonché la regolare igienizzazione degli stessi.

Data _____

Firma DGE

(timbro Società Ospitante)